

Mercoledì 19 Febbraio 2014

16:12 - LEGGE 40: SCIENZA & VITA, "SI CONTINUINO A TUTELARE LE DONNE E I BAMBINI"

"A dieci anni dalla sua promulgazione la Legge 40 vuole continuare a tutelare le donne e i loro figli evitando la mercificazione dell'utero in affitto, l'indeterminatezza della fecondazione eterologa, l'eugenetica della selezione embrionale" commentano in una nota Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita. "In un ambito delicatissimo quale quello dell'inizio della vita, questa legge ha avuto il merito di disciplinare un mondo senza regole", si legge nella nota. Pertanto, pur nella vicinanza alla sofferenza delle coppie che hanno difficoltà a divenire genitori, "il legittimo desiderio di un figlio" non può in alcun modo confondersi "con una medicina dei desideri che mette al servizio del soggetto più forte, l'adulto, il destino del soggetto più fragile, il concepito". "La dignità dell'uomo risiede nell'uomo stesso, per questo è necessario rigettare ogni forma di prevaricazione, sia che derivi dallo sfruttamento delle donne con la compravendita dei gameti o del loro utero, sia che dipenda dalla selezione fondata sullo scarto del non adatto, del disabile", prosegue la nota. Il dibattito sul futuro della legge 40 e sulla procreazione medicalmente assistita, che pure è necessario, "non può ridursi nel recinto dell'ideologia e della polemica ma deve guardare davvero al bene delle donne e dei bambini".

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337